

All'altezza di Pontelagoscuro, attraverso il Parco Urbano, si ritorna a Ferrara.

di Porporana.

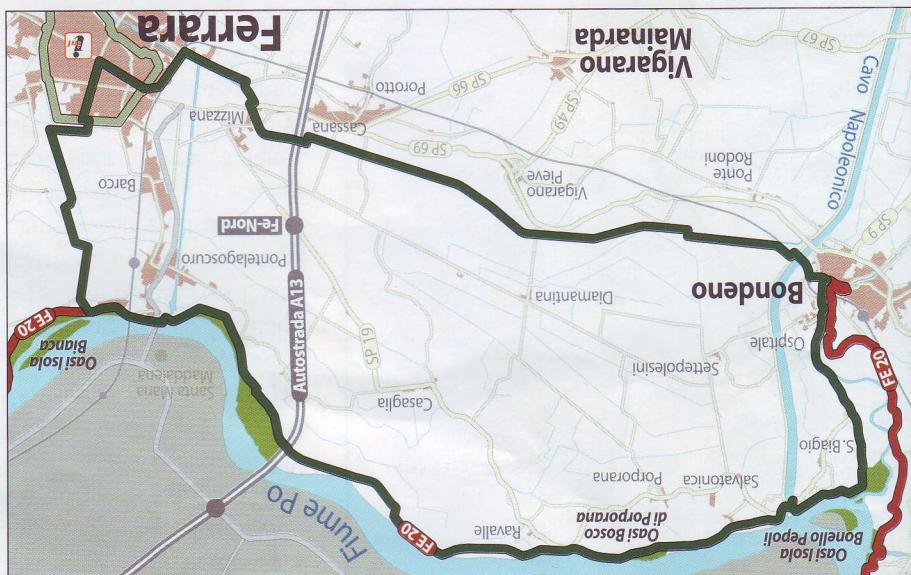
Pedalandando lungo il corso d'acqua si raggiunge Ospriale, nei pressi del quale sorge un vено-costeggiato poi il grande fiume, la cui riva è caratterizzata da angoli naturalistici come il Bosco rato sanguinario del sec. XIX. Raggiunto il Po si attraversa nuovamente il cavo Napoleonicco e si all'altezza del fiume Panaro.

Nell'ultimo tratto il canale assume un andamento sinuoso e conduce alla grange del Cavo Napoleonico: svoltando a sinistra superando il ponte della destra, si raggiunge Bondeno, dove è possibile visitare numerosi luoghi di interesse e raggiungere la pista ciclabile "Destra Po".

Dopo pochi chilometri compatti a sinistra l'abitato di Vigarno Pieve, annunciato dalla torre merlata di Villa Beltramini-Guarienti. Poco più avanti, sul lato opposto, è visibile la tenuta della Dopo possibile pedalare in scioltezza e senza alcuno sforzo.

La pista ciclabile corre tra filari di pioppi, in un paesaggio gradevole e sereno nel quale è possibile pedalare in scioltezza e senza alcuno sforzo.

Il tracciato prende la via al limite dell'abitato di Ferrara, sulla via Modena, e si sviluppa lungo la sponda del canale Burana.



L'anello d'acqua Burana-Destra Po

Km 51,150 Ferrara, Bondeno, Ferrara

2